

Dispute e cerase Palombara, bufera sui carri

L'associazione si tira indietro in polemica con il Comune. Il comitato che organizza la sagra corre ai ripari per non far saltare la sfilata

NICOLE MATURI

Era partita a mille la 88ª Sagra delle Cerase di Palombara Sabina con nuovi organizzatori ed una nascente, per la prima volta nella storia del paese, associazione dedicata esclusivamente ai carri. Ma qualcosa evidentemente è andato storto perché l'associazione Carri-sti fa un passo indietro. Ormai è un tam tam virale su Facebook di commenti pungenti di chi è a favore e chi critica la loro posizione, pochi giorni fa poi anche le dimissioni del vice dell'associazione e le posizioni sempre più ferme degli altri sul non poter quest'anno realizzare i carri allegorici per mancanza di tempo e soldi. Pare la diatriba infatti sia da ricercare tra la neo associazione e l'amministrazione: i primi lamentano i ritardi dal palazzo comunale nella costruzione dei capannoni e nei pagamenti dei premi dello scorso anno utili per realizzare i carri oggi. L'ente invece dal canto suo si difende dicendo di aver fatto il possibile per mantenere la promessa data. Una polemica insomma che ha mes-



so a repentaglio la tradizionale e molto sentita parata allegorica che ogni anno, ormai da tempo, colora le vie di Palombara con creazioni artistiche di grande spessore. Sem-



Da sinistra il presidente del Comitato Sicurezza Palombara Oliviero Possenti. A destra il consigliere comunale delegato alla festa Roberto Toppi

bra però che il Comitato Sicurezza, responsabile quest'anno dell'organizzazione della Sagra sia riuscito a correre ai ripari trovando tre o quattro carri fuori dall'associa-

zione disposti a mettersi in gioco per non far saltare l'amata sfilata. «L'intenzione - commenta Oliviero Possenti presidente del Comitato Sicurezza Palombara - era quella di far crescere il nome della festa. Creare una sinergia anche con l'associazione carristi, collaborare. Invece si sono tirati indietro. Volevano portare la sfilata dei carri ad un livello superiore ma gli serviva più tempo per realizzarli e i fondi in ritardo non hanno contribuito. Io da ex carrista li ho capiti fino ad un certo punto dopodiché li ho persi. Per amore della Sagra il carro anche se non era ai livelli di Viareggio doveva scendere in piazza. Era l'inizio di un nuovo percorso che poi negli anni seguenti poteva maturare e migliorare. Il loro passo indietro ci ha messo in difficoltà, prima dovevamo pensare solo alla festa ora anche ai carri». E continua il delegato dell'amministrazione alle Feste Roberto Toppi: «Avevamo stabilito con l'associazione carristi una data come termine di scadenza e siamo riusciti a sbloccare la situazione per tempo evidentemente però troppo tardi per loro visto il passo indietro. Siamo contenti di aver trovato comunque qualche carro e di esser andati oltre. Noi ci siamo messi in moto e saranno degni di sfilare alla sagra. Io credo questa festa debba essere soprattutto un punto d'incontro per tutti. Il sindaco per quel che concerne i soldi che i carristi dovevano ricevere si è anche prestatto ad anticiparli di tasca sua ma ad oggi ancora non riceve nessun dato per spedirli».

EVENTO IL 23 PER PRESENTARE LA SAGRA

Intanto i preparativi per la pre festa del 23 aprile sono ormai in dirittura d'arrivo. L'evento che anticipa la grande kermesse si svolgerà presso il piazzale del campo sportivo, il 23 aprile, e sarà una giornata di presentazione della Sagra con varie illustrazioni del programma e dei bozzetti dei carri. Il tutto sarà condotto con la partecipazione delle majorettes di Palombara che alle 19 apriranno la serata, con lo straordinario mercatino di artigianato dei ragazzi del Centro Raffaella d'Angelo, le barzellette del palombaro Egidio Sciocchi e l'esibizione del gruppo musicale "Gli sborzi di Riale". Ovviamente non mancherà poi lo stand gastronomico del comitato.

Atti vandalici ai capannoni dei carri



DOPO SOLO QUATTRO GIORNI DALL'ALLESTIMENTO DEI TRE CAPANNONI ALL'INTERNO DEI QUALI VERRANNO COSTRUITI I FAMOSI CARRI ALLEGORICI, RICCHEZZA E TRADIZIONE DELLA SAGRA DELLE CERASE DI PALOMBARA SABINA, ALCUNI ATTI VANDALICI HANNO PROVOCATO DANNI ALLA COPERTURA DELLA STRUTTURA. BUCI SUI TELONI FATTI EVIDENTEMENTE CON DEL FUOCO. «NON È LA PRIMA VOLTA, ANCHE NELLE EDIZIONI PRECEDENTI SI SONO VERIFICATI TALI EPISODI. NON CREDO CHE SIANO PERSONE DI PALOMBARA, CHI LA AMA NON FAREBBE MAI TALI GESTI», COMMENTA IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CHE ORGANIZZA QUEST'ANNO LA FESTA OLIVIERO POSSENTI.

Banda dell'Acetari vince il torneo



La prima edizione del torneo di calcio della Sagra delle Cerase è stato vinto dalla squadra "Banda dell'Acetari". Lo scopo è stato quello di raccogliere fondi da destinare all'organizzazione della festa più importante di Palombara Sabina.



PALOMBARA ADELE FANELLI AL TRAGUARDO DELLA MARATONA DI ROMA

A varcare la soglia del traguardo finale della 22ª maratona di Roma sono stati i 13831 su 16mila persone che hanno partecipato nella primavera scorsa del 10 aprile. Tra coloro che sono riusciti a percorrere tutti i 42 km nella suggestiva cornice e bellezza della Capitale c'è la palombaro Adele Fanelli che è riuscita a piazzarsi al 9.464° posto con un tempo di 4 ore e 31 minuti. Classe 1974, mamma di due figli, l'atleta è alla sua prima vera e propria maratona lunga, prima ne aveva fatte molte mezze. «È stata davvero un'esperienza emozionante - commenta - nonostante la fatica sia stata molta. Ad un certo punto le mie gambe dicevano solo basta e la testa contava i chilometri al contrario ma sono voluta arrivare fino in fondo perché il cuore mi spingeva a correre. E poi i godersi le meraviglie di Roma così in questo modo è stato davvero magico. La maratona si è svolta proprio nel giorno in cui sono nata, mi sono voluta regalare un compleanno diverso».

MARCELLINA SAGRA DELL'ASPARAGO

Torino gli appuntamenti con la "Sagra dell'Asparago selvatico" e la "Rassegna dell'Organo" a Marcellina giunte entrambi quest'anno alla sesta edizione. Organizzati dal Comitato "C'era una volta" per il 16 aprile presso i capannoni della Cooperativa Agricola Marcellina a.r.l. in via della Stazione 127. Sabato dalle ore 16 verrà allestito un ricco mercatino artigianale e un'area con i consueti stand gastronomici che serviranno prodotti tipici e ricette ovviamente a base di asparago. Dalle ore 18 poi sarà la volta della Rassegna Regionale dell'Organo a cura del Maestro Stefano Mosetti. Domenica 17 aprile invece ci sarà la quarta edizione della festa "Anosticini e bina" dove ovviamente a fare da protagonisti saranno gli anosticini di pecora che deliziano tutti i palati. Il divertimento poi, alle 21, è affidato al gruppo musicale VAJRA Air che delizieranno i presenti con il loro spettacolo. Alle ore 16.00 visita ai siti turistici presenti nella zona limitrofe: la Chiesa di Cristo Re, il Monastero di Santa Maria in Monte Domini, il Priato Favale.